

## IIA-Roma: Futuro nelle mani di Leonardo e Invitalia

**Avellino, 8 novembre.** Le difficoltà che da mesi **lavoratori e sindacati denunciano in Valle Ufita**, hanno trovato conferma nell'incontro con i vertici di IIA tenutosi a Roma.

La segreteria provinciale della Fismic/Confisal ha convocato per questa mattina una riunione di iscritti e attivisti per fare una valutazione nel merito delle informazioni fornite **dal presidente Antonio Liguori**.

“Siamo in una fase molto delicata - dichiara il coordinatore nazionale IIA Fismic Confisal, Giuseppe Zaolino, che ieri ha guidato la delegazione della Fismic insieme a **Franco Mosca e Giovanni Garofano** - Se Invitalia e Leonardo non rifinanzieranno la società con almeno 25 milioni di euro e con decisioni urgenti ci saranno conseguenze facilmente immaginabili.”

“L'azienda - continua Zaolino - crede nel rilancio e per questo sta programmando il 2023 prevedendo di produrre 600 autobus . Il 2022 è stato un anno complicato dai debiti (**ripianati**) e dalle forniture a rilento e che si concluderà con circa 150 autobus prodotti e consegnati. Al presidente Liguori **abbiamo accordato una fiducia condizionata**. Se il massimo dirigente dell'azienda crede nel miracolo del rilancio, il sindacato farà la propria parte e per questo abbiamo convenuto di aggiornarci tutti con il **Ministro Urso** a cui spetta l'ultima parola per il rifinanziamento della società.”

“Venerdì prossimo spiegheremo ai lavoratori di Flumeri queste verità in assemblea, consapevoli che i prossimi due mesi saranno determinanti per capire il futuro dei lavoratori di Flumeri e Bologna.”, conclude Zaolino.